



**AUTOMOBILE
CLUB
CREMONA**

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2018**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI.....	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	13
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Cremona per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 1.934

totale attività = € 1.148.737

totale passività = € 327.087

patrimonio netto = € 821.650

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	744.966	744.534	432
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	47.847	38.782	9.065
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	792.813	783.316	9.497
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	12.002	7.669	4.333
SPA.C_II - Crediti	223.167	218.951	4.216
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	44.863	68.314	-23.451
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	280.032	294.934	-14.902
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	75.891	83.054	-7.163
Totale SPA - ATTIVO	1.148.736	1.161.304	-12.568
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	821.651	819.718	1.933
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	30.131	28.373	1.758
SPP.D - DEBITI	173.927	189.709	-15.782
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	123.028	123.503	-475
Totale SPP - PASSIVO	1.148.737	1.161.303	-12.566

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	887.699	835.766	51.933
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	892.173	851.035	41.138
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-4.474	-15.269	10.795
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.301	9.549	-248
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-177	0	-177
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	4.650	-5.720	10.370
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.716	2.659	57
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.934	-8.379	10.313

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso del 2018, sono stati approvati due provvedimenti di rimodulazione del budget economico.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	561.600	74.500	636.100	598.900	-37.200
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	274.390	34.050	308.440	288.799	-19.641
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	835.990	108.550	944.540	887.699	-56.841
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.400	70.000	74.400	57.088	-17.312
7) Spese per prestazioni di servizi	510.067	53.703	563.770	539.825	-23.945
8) Spese per godimento di beni di terzi	64.500	0	64.500	62.839	-1.661
9) Costi del personale	49.370	-11.881	37.489	35.790	-1.699
10) Ammortamenti e svalutazioni	18.825	0	18.825	13.969	-4.856
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500	0	500	-4.752	-5.252
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	182.630	6.500	189.130	187.415	-1.715
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	830.292	118.322	948.614	892.174	-56.440
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.698	-9.772	-4.074	-4.475	-401
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	8.450	8.450	8.444	-6
16) Altri proventi finanziari	50	0	50	1.054	1.004
17) Interessi e altri oneri finanziari:	400	0	400	197	-203
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-350	8.450	8.100	9.301	1.201
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	178	178	177	-1
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-178	-178	-177	1
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	5.348	-1.500	3.848	4.649	801
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.500	0	3.500	2.716	-784
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.848	-1.500	348	1.933	1.585

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni, come modificate dai provvedimenti di rimodulazione del budget, e le risultanze effettive, riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Ricavi vendita carburante: - € 24.347 determinati da una minor erogazione rispetto alla previsioni.
- ✓ Quote sociali: - € 7.630 derivanti da una minor vendita effettiva di tessera sociali rispetto a quanto inizialmente preventivato.
- ✓ Proventi Ufficio Assistenza automobilistica: - € 4.797 determinati da una lieve contrazione nei servizi di assistenza rivolti alla clientela, in particolare per quanto riguarda le operazioni di rinnovo validità delle patenti di guida.
- ✓ Altri ricavi e proventi: - € 19.640 determinati, nella quasi totalità dalle minori provvigioni per i servizi assicurativi proposti da Sara Assicurazioni S.p.a (- € 5.981) e da minori provvigioni per vendita carburante (- € 10.051) determinati dalla sospensione dell'attività dell'impianto nella fase propedeutica al passaggio alla gestione diretta.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Acquisto di carburante destinato alla vendita: - € 16.745 connesso alla corrispondente voce di previsione di ricavi.
- ✓ Prestazioni mediche: - € 4.840 per minori visite di rinnovo della validità della patente di guida e connessa alla corrispondente voce di previsione di ricavi.
- ✓ Organizzazione eventi: - € 6.447 rispetto alla previsione di costi da sostenere per l'organizzazione di eventi e manifestazioni fieristiche.
- ✓ Salari e stipendi personale comandato: - € 6.088 relativi al minor costo sostenuto per l'indennità di direzione a fronte dell'affidamento dell'incarico ad interim per una buona parte dell'esercizio.
- ✓ Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali: - € 2.505 per minori costi sostenuti rispetto a quelli preventivati per l'esercizio.
- ✓ Ammortamenti: - € 4.856 per minori costi di ammortamento determinati dalla cessione/dismissione di alcuni beni materiali e dalla sospensione dell'ammortamento dell'immobile di via Massarotti.

In conclusione le previsioni definitive, pur con le specifiche annotazioni sopra riportate, hanno consentito di rispettare il vincolo autorizzativo e si sono rivelate congruenti rispetto alle attività effettivamente poste in essere.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato approvato un provvedimento di rimodulazione del Budget Investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0	50.000	50.000	10.144	-39.856
Immobili - <i>dissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	3.000		3.000	569	-2.431
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.000	50.000	53.000	10.713	-42.287
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dissioni</i>				-177	-177
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	-177	-177
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.000	50.000	53.000	10.536	-42.464

La minor realizzazione di investimenti, rispetto a quanto preventivato, è stata determinata da:

- ✓ Immobilizzazione materiali, Immobili: - € 39.856 per minori costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile di via Massarotti in considerazione sia di un rinvio di alcune opere sia di una rivisitazione dei costi di progettazione.
- ✓ Altre immobilizzazione materiale: - € 2.431 per minori acquisizioni rispetto a quanto preventivato inizialmente.
- ✓ Partecipazioni: è stata inoltre valorizzata la dismissione della quota di partecipazione nella società Aci Consult S.r.l. per il valore di €. 177.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio si è proseguito, sulla base degli indirizzi del Consiglio Direttivo, per consolidare la posizione dell'Automobile Club con un miglioramento della gestione caratteristica rispetto all'esercizio precedente, pur permanendo in area negativa.

Il valore della produzione presenta un aumento rispetto al 2017, determinato nella quasi totalità dai ricavi vendita carburante.

Nel corso dell'esercizio, infatti, l'Ente ha provveduto ad acquisire dal mese di ottobre la gestione diretta dell'impianto di distribuzione carburante di via Massarotti ed il volume dei ricavi registrati è ammontato a €. 50.153. Pertanto, l'incremento del valore dei Ricavi delle vendite (€ 43.636) è il risultato della sommatoria del citato ricavo derivante dalla vendita dei carburanti e della leggera flessione di ricavi derivanti dalle quote sociali (- € 3.165), dei proventi derivanti dal noleggio di veicoli (- € 1.394) e dei ricavi di assistenza automobilistica (- € 1.152), oltre che da alcune variazioni di minore entità.

Per quanto riguarda la voce Altri ricavi e proventi, il saldo nel confronto rispetto all'esercizio precedente è positivo per € 8.297 e tale valore va attribuito nella quasi totalità (€ 7.336) al rendimento maturato dalla polizza assicurativa stipulata dall'Ente per la copertura del Fondo di trattamento fine servizio del personale dipendente.

Per quanto riguarda i costi della produzione, si registra un incremento significativo nel conto relativo agli acquisti di materie prime determinato dall'approvvigionamento di carburante destinato alla rivendita nel citato impianto di distribuzione carburante (€ 53.996), poiché l'incremento di costi complessivo registrato nell'esercizio è stato di € 41.140, si evidenzia come l'Ente, al netto della suddetta variazione in aumento per approvvigionamento carburante abbia proseguito in una generale tendenza al contenimento delle spese di funzionamento.

Come già evidenziato, la differenza tra ricavi e costi della produzione è negativa per € 4.475 , a fronte di un risultato conseguito nel 2017 di - €15.268.

Le attività dell'Ente hanno perseguito gli obiettivi della Federazione ACI, attraverso l'offerta omogenea di servizi che ACI garantisce ai soci su scala nazionale.

In campo associativo, si è registrato nell'anno un incremento del numero di tessere sottoscritte (+ 210 pari al 4%). Il risultato al netto dei canali di vendita Sara e Global registra invece un piccolo decremento (- 62 pezzi pari a - 1,8%).

L'Automobile Club Cremona ha proseguito nella campagna "Bollo Sicuro" (affidamento del pagamento della tassa automobilistica con domiciliazione bancaria anche per l'associazione) con gestione del servizio in modalità locale.

Il settore Assistenza Automobilistica ha registrato, come detto, un lieve decremento rispetto all'anno precedente in termini di ricavi (-0,05%) la cui entità non desta preoccupazione.

In campo assicurativo si è registrata invece una variazione in diminuzione (-13 %) per quanto riguarda le provvigioni attive legate all'attività assicurativa. Sul tema è in corso un approfondimento con i vertici di Sara Assicurazioni S.p.a.

Inoltre, sempre per quanto riguarda le provvigioni attive, si è registrata anche una diminuzione delle stesse (-44%) determinate dalla mancata corresponsione di premi di convenzionamento da parte della compagnia petrolifera in seguito al già più volte ricordato passaggio alla gestione diretta dell'impianto di distribuzione carburanti di via Massarotti.

Per quanto riguarda il servizio tasse automobilistiche, nel corso dell'esercizio si è passati definitivamente ai servizi di Prestazione di Servizi di Pagamento messi a disposizione da parte della Federazione Aci. Ac Cremona ha aderito alla proposta dei SisalPay, con la sottoscrizione anche dei contratti per i servizi aggiuntivi di riscossione. Allo stato attuale non è ancora significativo il volume delle transazioni ulteriori rispetto alla riscossione tassa automobilistica che, invece, segna un lieve incremento di operazioni rispetto all'esercizio precedente.

In relazione all'attività sportiva, l'Automobile Club Cremona nel corso del 2018 ha partecipato al campionato di ACI GOLF, organizzando la tappa cremonese del circuito, svoltasi presso il Golf Club Il Torrazzo di Cremona.

Inoltre, Automobile Club Cremona ha sottoscritto l'associazione quale socio fondatore di ACI Storico dal 01 agosto 2018 ed ha organizzato nel mese di settembre la manifestazione Ruote nella storia.

L'Ufficio Sportivo ha emesso nell'anno complessivamente 205 licenze e, con la collaborazione del Delegato Provinciale ACI Sport, ha organizzato i corsi previsti dalla Norma Supplementare n. 3 per coloro i quali richiedono il rilascio della prima licenza.

Il Consiglio Direttivo, confermando la necessità per l'Automobile Club Cremona di perseguire l'economicità di gestione mantenendo sotto controllo i costi di gestione, come già sostenuto in passato reputa indifferibile la ricerca e l'individuazione di servizi che, nell'area strategica d'affari della Federazione, possano comportare un sostanziale incremento delle entrate.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, il bilancio dell'esercizio 2018 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2018	2017	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	744.966	744.535	431
Immobilizzazioni finanziarie	47.847	38.782	9.065
Totale Attività Fisse	792.813	783.317	9.496
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	12.002	7.669	4.333
Crediti verso clienti	105.943	79.136	26.807
Crediti vs società controllate/collegate	0	0	0
Altri crediti	117.224	139.814	-22.590
Disponibilità liquide	44.863	68.314	-23.451
Ratei e risconti attivi	75.891	83.054	-7.163
Totale Attività Correnti	355.923	377.987	-22.064
TOTALE ATTIVO	1.148.736	1.161.304	-12.568
PATRIMONIO NETTO	821.651	819.718	1.933
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	30.131	28.373	1.758
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	30.131	28.373	1.758
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	7.694	15.260	-7.566
Debiti verso fornitori	89.282	131.878	-42.596
Debiti verso società controllate/collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	32.179	13.309	18.870
Altri debiti a breve	44.770	29.262	15.508
Ratei e risconti passivi	123.029	123.504	-475
Totale Passività Correnti	296.954	313.213	-16.259
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.148.736	1.161.304	-12.568

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 1,04 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,05 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,07 nell'esercizio in esame praticamente invariato rispetto all'esercizio precedente (1,08); un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,51 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,40. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,16 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,18 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Il Presidente
Arch. Leonardo Adessi

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	744.966	744.535	431
Immobilizzazioni finanziarie	47.847	38.782	9.065
Capitale immobilizzato (a)	792.813	783.317	9.496
Rimanenze di magazzino	12.002	7.669	4.333
Credito verso clienti	105.943	79.136	26.807
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	117.224	139.814	-22.590
Ratei e risconti attivi	75.891	83.054	-7.163
Attività d'esercizio a breve termine (b)	311.060	309.673	1.387
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2017	2016	Variazione
Debiti verso fornitori	89.282	131.878	-42.596
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	32.179	13.309	18.870
Altri debiti a breve	44.770	29.262	15.508
Ratei e risconti passivi	123.029	123.504	-475
Passività d'esercizio a breve termine (c)	289.260	297.953	-8.693
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	21.800	11.720	10.080
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	30.131	28.373	1.758
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	30.131	28.373	1.758
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	784.482	766.664	17.818
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2018	2017	Variazione
Patrimonio netto	821.651	819.718	1.933
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	44.863	68.314	-23.451
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	44.863	68.314	-23.451
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	776.788	751.404	25.384

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	879.066	834.266	44.800	5,4%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-839.958	-791.757	-48.201	6,1%
Valore aggiunto	39.108	42.509	-3.401	-8,0%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-35.790	-34.808	-982	2,8%
EBITDA	3.318	7.701	-4.383	-56,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-14.147	-19.456	5.309	-27,3%
Margine Operativo Netto	-10.829	-11.755	926	-7,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	9.499	9.872	-373	-3,8%
EBIT normalizzato	-1.330	-1.883	553	-29,4%
Proventi straordinari	8.633	1.500	7.133	
Oneri straordinari	2.456	5.014	-2.558	-51,0%
EBIT integrale	4.847	-5.397	10.244	-189,8%
Oneri finanziari	-198	-323	125	-38,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	4.649	-5.720	10.369	-181,3%
Imposte sul reddito	-2.716	-2.659	-57	2,1%
Risultato Netto	1.933	-8.379	10.312	-123,1%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il consolidamento e la difesa della compagine associativa è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ente, finalità fondamentale per garantire il futuro dell'Associazione.

La presenza sul mercato di riferimento di competitors particolarmente agguerriti rende indispensabili interventi adeguati a livello nazionale che prevedano la creazione di nuovi prodotti e la modifica di quelli esistenti, con adeguamenti che consentano di far fronte alle nuove aspettative degli automobilisti.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente proseguirà nell'ottica di oculata gestione delle risorse e nella proposizione di servizi di qualità per i Soci e gli automobilisti in generale.

F.to

Il Presidente AC Cremona

Arch. Leonardo Adessi

